50 &più

Mensile
TEATRO STABILE TORINO

Data 05-2019
Pagina 55
Foglio 1

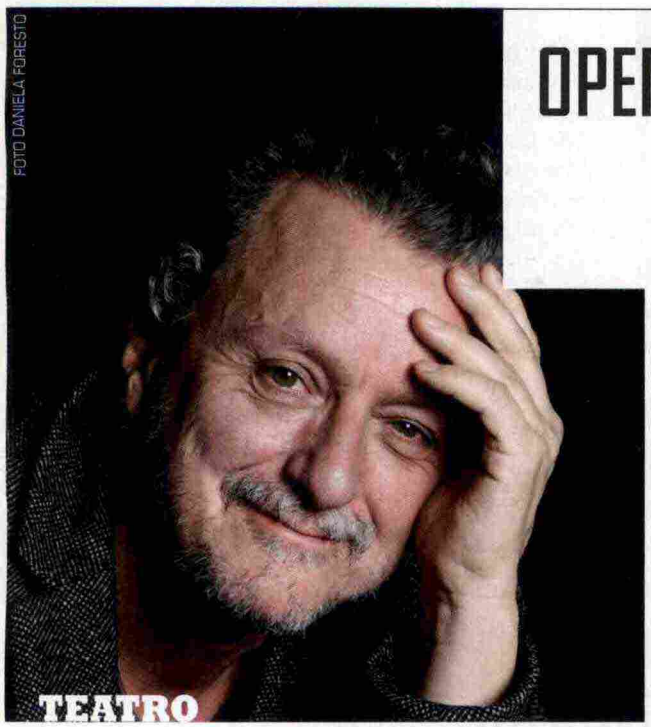

FOTO DANIELA FORESTO

OPERAI, COMICI E PRINCIPI SUL PALCO

Fra i dubbi esistenziali di Amleto, l'alienazione della classe operaia e il divertimento di Battista

SOLO UNA DATA, IL **2** A GENOVA, MA RISATE ASSICURATE CON MAURIZIO BATTISTA IN *PAPÀ PERCHÉ LO HAI FATTO?* AL POLITEAMA GENOVESE. **INFO:** 0108393589

di Mila Sarti

Dopo testi classici e contemporanei, Binasco affronta per la prima volta la regia di Amleto. *«Una trappola, dichiara, per catturare l'anima»*

AMLETO. INTERPRETANDOLO NEL 1999 VINSE IL PREMIO UBU PER LO SPETTACOLO DIRETTO DA CARLO CECCHI. Ora invece Valerio Binasco, direttore artistico del Teatro Stabile di Torino, non recita ma dirige la tragedia shakespeariana, tenendo a battesimo una compagnia stabile di attori, la "Lemon Ensemble". «Sto per parlare di Amleto come se fosse un'opera romantica, e me ne pentirò di sicuro perché so che non è per niente così», scrive Binasco nelle note di regia. Fino al **19** in prima nazionale alle Fonderie Limone Moncalieri di Moncalieri (To), va in scena una delle opere di William Shakespeare più rappresentate al mondo, dove la ricchezza e la complessità dei temi continua a sbalordirci. E così, la vendetta privata del principe di Danimarca con i suoi dubbi, le sue esitazioni, ci invitano a una riflessione sull'esistenza umana fra valori, emozioni, idee e politica. Il potere, l'amore, l'odio, l'incesto, il suicidio, la morte, il tradimento, l'ipocrisia, il mondo soprannaturale e i vincoli familiari sono i tanti argomenti che compongono l'opera del drammaturgo inglese. Opera che iniziò ad essere rappresentata nel nostro Paese solo intorno alla metà del XIX secolo, regalandoci negli anni grandi interpretazioni teatrali. Ma anche il grande schermo si è impossessato di questo personaggio e grande successo hanno avuto memorabili trasposizioni cinematografiche. E di Amleto, del personaggio che incarna il dubbio esistenziale, si parla pure in letteratura e nell'opera lirica, nella musica leggera, fino ai fumetti e persino nei videogiochi.

info: 0115169555
N. verde: 800235333

TRIESTE E FERRARA

La classe operaia va... a teatro

FOTO GIUSEPPE DI STEFANO

Altro Premio Ubu, che è il riconoscimento teatrale più prestigioso in Italia, è Lino Guanciale, apprezzato attore di prosa molto seguito anche in televisione. Insieme a una nutrita compagnia, capitanata dal regista Claudio Longhi, porta in scena al Teatro Rossetti di Trieste dall'**1** al **5** (dal **9** al **12** al Teatro Comunale di Ferrara), *La classe operaia va in paradiso*, che ci fa fare un salto indietro di quasi cinquant'anni, quando uscì il film diretto da Elio Petri e scritto con Ugo Pirro. Nato per raccontare il mondo della classe operaia, scatenò allora un duro dibattito nella sinistra italiana che non si placò neppure di fronte ai numerosi premi vinti dalla pellicola grazie anche ad attori come Volonté, Melato e Randone. Con l'adattamento di Paolo Di Paolo, lo spettacolo ci invita a una riflessione sull'oggi, coi suoi cambiamenti e le sue identità.
info: Trieste 0403593511 - Ferrara 0532202675

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

124691

Teatro Stabile di Torino